

FESTA DELL'UVA A MONZAMBANO

Un numeroso numero i equipaggi hanno partecipato, nel weekend del 20-21 Settembre, alla gita organizzata dal Club a Monzambano (MN), caratteristico paese a circa sette chilometri da Peschiera sul Garda, sulla strada per Mantova, in occasione della locale Festa dell'Uva. Fin dalla serata di venerdì 19 Settembre, diversi soci si sono ritrovati nel bellissimo parcheggio adiacente agli impianti sportivi, riservato ai camperisti. Un esteso prato verde, rasato, e circondato da numerosi alberi frondosi di grosso fusto, dove hanno trovato accoglienza, ordinatamente disposti, circa 200 mezzi.

Una vera oasi !!! La mattina del sabato, inforcate le biciclette, abbiamo percorso la pista ciclabile, sull'argine del fiume Mincio, per circa 6-7 chilometri, per raggiungere Borghetto, considerato uno dei più bei borghi d'Italia. E' un pugno di case, un antico villaggio di mulini in completa simbiosi con il Mincio. Un idillio fluviale, con tre antichi mulini che sembrano nascere dall'acqua. Sul ponte Visconteo, straordinaria diga fortificata, costruita nel 1393 per volere di Gian Galeazzo Visconti, si svolge nella seconda metà di giugno, la famosa festa del tortellino o festa del "Nodo d'Amore ". Viene preparata una tavolata lunga quasi un chilometro, dove, ai commensali vengono serviti i rinomati tortellini di Valeggio.

Verso mezzogiorno, ritorno a Monzambano e pranzo nei camper.

Nel pomeriggio, una passeggiata in centro, fra bancarelle che espongono ogni "ben di Dio", in attesa della grande festa. Dopo aver cenato nel baraccone, degustando menù a base di specialità locali, ci siamo avviati verso il portale di accesso alla stradina che s'inerpica fino al Castello. La festa in costume medievale ha avuto inizio con il corteo dei nobili signori, in onore del grande banchetto, a conclusione di un'abbondante vendemmia, che sfilava tra le strette vie e mura in sasso dell'antico borgo, animato da popolani affaccendati nei lavori quotidiani. Il mercato brulicava di gente, con venditori che donavano ai passanti assaggi di tipici prodotti locali. Le botteghe mostravano antichi mestieri: lavoravano i pittori, incisori, speciali maniscalchi e impagliatori. Mangiafuoco, giocolieri, musicanti e danzatrici animavano la festa. Dopo circa due ore e mezza di spettacolo, ritorno ai camper e tutti a dormire. Domenica mattina, altra passeggiata, fra le numerose bancarelle del mercato tradizionale, che erano spuntate come funghi nel corso della notte. A mezzogiorno, aperitivo e spuntino offerto dal locale Camper Club, e poi di seguito, pranzo conviviale all'aperto, nel corso del quale il nostro Presidente Dino Artusi, ha festeggiato l'acquisto del suo nuovo motorhome, offrendo all'allegria compagnia, spumante brut "Ferrari" e dolci locali. Nel pomeriggio, alla spicciolata, rientro degli equipaggi alle proprie sedi. (Sandro Azzolini)

